



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione **Nr. 39**
data **29-12-2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2018

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

SINDACO
F. to SCRIMINICH GIUSEPPE

SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE VIDI MICHELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Nr. 72 pubbl.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio Comunale ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi dal 07-02-2018

F.TO IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA a sensi del 3° c. dell'art. 134, D.Lgs 267/200.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE VIDI MICHELA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 22 e 23ter, comma 3 del D.L. 7 Marzo 2005, numero 42 ad uso amministrativo.

Cavaso del Tomba,

IL SEGRETARIO GENERALE
DE VIDI MICHELA

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 19:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco è stato convocato il Consiglio Comunale.
Raggiunto il numero legale, eseguito l'appello, risultano

SCRIMINICH GIUSEPPE Presente
DAMINI MASSIMO Presente
INNOCENTE LAURA Presente
BRUFATTO KAREN Presente
MARIN PATRIZIO Presente
MASCOTTO SANDRO Presente
TOSCAN FEDERICA Presente
ZANOTTO GIOVANNI Presente
DE LUCHI MARISA Presente
SPECIA STEFANIA Assente
REATO SILVIO Assente

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, **DE VIDI MICHELA**.

Il Sig. **SCRIMINICH GIUSEPPE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI -TASI- ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."*;

Vista la legge di bilancio 2018 in fase di approvazione;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23.07.2014 e delle modifiche apportate con deliberazione n. 4 del 22.04.2016;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- l'art. 1 - comma 675 della Legge n. 147/2013, stabilisce che la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- l'art. 1, comma 678 della Legge n. 147/2013, stabilisce che per i fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 13 - comma 8 del Decreto Legge 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 214/2011 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 sopra citato, cioè l'1 per mille;
- l'art. 1 comma 14 lett. a) della Legge 208/2015, modificando il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, ha stabilito l'esenzione TASI per le case destinate ad abitazione principale del proprietario nonché dell'utilizzatore, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A1/A8/A9;

- l'art. 1 comma 14 lett. c) della Legge 208/2015, intervenendo sul comma 678 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, prevede che l'aliquota TASI dei cd. "immobili merce" è ridotta all'1 per mille, fintanto che restino invenduti e non siano in ogni caso locati. E' concessa la facoltà ai comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2.5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208/2015 che ha modificato radicalmente il trattamento ai fini IMU e TASI delle abitazioni concesse in uso gratuito per le quali viene prevista una agevolazione di Legge pari al dimezzamento della base imponibile cui deve essere applicata l'aliquota ordinaria. Le condizioni per il dimezzamento della base imponibile 2018 rimangono le seguenti:

- L'abitazione concessa in comodato non deve essere accatastata in A1, A8, A9;
- L'abitazione deve essere concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzino come abitazione principale;
- Il contratto di comodato deve essere registrato;
- Il comodante può avere al massimo un altro immobile in Italia (oltre all'abitazione concessa in comodato), nello stesso comune del comodatario, utilizzato dal comodante stesso come abitazione principale, non accatastato in A1, A8, A9;
- Il comodante deve presentare la dichiarazione IMU/TASI, attestando il rispetto del condizioni richieste;

VISTA la circolare n. 1/DF del 17/02/2016 prot. n. 3946 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso le modalità applicative per poter usufruire della riduzione del 50% della base imponibile in caso di cessione dell'abitazione in comodato ai familiari;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nell'Allegato A di cui al punto precedente, di confermare l'aliquota del tributo in oggetto nella misura del 1 per mille;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente e il regolamento di contabilità dell'Ente;

Uditi gli interventi:

Il Sindaco brevemente illustra la proposta, precisando che si tratta di delibera propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione anno 2018 e non c'è variazione rispetto agli anni precedenti.

In assenza di ulteriori interventi **il Sindaco** pone il punto alla votazione.

Con voti favorevoli 9, voti astenuti nessuno, voti contrari nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- I.** Di approvare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, l'aliquota del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, nella misura base dell'1 per mille;
- II.** Di aggiornare i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta come da Allegato A della presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- III.** Di demandare all'Ufficio preposto tutti gli adempimenti necessari alla pubblicazione della presente delibera nonché la predisposizione di idonea modulistica, in modo tale che i soggetti passivi interessati possano venirne a conoscenza in tempo utile per l'applicazione in sede di definizione dell'imposta e del relativo versamento;
- IV.** Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione unanime espressa nelle forme di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.
39 IN DATA 29-12-2017

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2018.

Esprime parere Favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra.

Cavaso del Tomba, li 20-12-2017

Il Responsabile del servizio
F.to SOCIAL VALTER

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile relativa alla deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. - D. Lgs. 267/2000.

Cavaso del Tomba, li 20-12-2017

Il Responsabile del servizio
F.to SOCIAL VALTER